



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Azione-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

Prot. N. 603 del 30.11.2022

Interrogazione a risposta scritta

PAVENTATA CHIUSURA DEL PUNTO NASCITE DELL'OSPEDALE DI SAPRI

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Il sottoscritto Consigliere Francesco Emilio Borrelli,

PREMESSO CHE:

- Il prossimo 31 dicembre rischia la chiusura il Punto Nascite del Presidio Ospedaliero "Dell'Immacolata" di Sapri (SA) rischia la chiusura;
- tale sciagurata ipotesi è frutto di una discutibile disposizione legislativa, contenuta nel decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (c.d. decreto Balduzzi), che pone il limite numerico di un minimo di 500 nascite l'anno quale requisito essenziale per la permanenza dei Punti Nascite;
- la riorganizzazione dei Punti Nascita ospedalieri è conseguenza dell'Accordo sancito il 16 dicembre 2010 in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali sul Documento concernente: "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
- la possibilità da parte delle Regioni di richiedere la deroga per il mantenimento dei Punti Nascita con volumi di attività inferiori a 500 parti annui, anche se l'Accordo espressamente prevede deroghe solo nei casi di Punti Nascita con numerosità tra i 500 e 1000 parti annui, è stata prevista (e più volte accordata) nell'eventualità di specifiche esigenze conseguenti ad effettive, dimostrabili ed insuperabili difficoltà oro-geografiche di alcune realtà territoriali;
- per tale deroga sono da tenere in debito conto la salvaguardia della salute delle donne e dei nascituri si è individuato l'obiettivo del costante e virtuoso bilanciamento che tiene presente:
 - il rischio derivante dalla distanza tra il Comune di residenza della donna ed il Punto Nascita ospedaliero;
 - la distanza del Punto Nascita alternativo,
 - il rischio collegato alla ridotta capacità di affrontare condizioni complesse e situazioni di emergenza,
 - le particolari condizioni del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- i comuni che orbitano nel Golfo di Policastro e basso Cilento sono nel raggio di massimo 15 km da Sapri, mentre sarebbero tra i 25 ed i 50 i chilometri da percorrere per raggiungere quello che diventerebbe l'ospedale più vicino ovvero Lagonegro ubicato in Provincia di Potenza;
- qualora una giovane madre decidesse di farsi seguire dall'ospedale più vicino nel territorio della Campania, la distanza che separa in media, i paesi che orbitano nel Golfo di Policastro e basso Cilento dall'ospedale di Polla, anch'esso a rischio chiusura, è tra i 60 e gli 80 km da percorrere (rispetto ai 2/15 km all'ospedale di Sapri);
- tra i 40 ed i 120 minuti sono i tempi di percorrenza media che una giovane madre dovrebbe affrontare in caso di emergenza per raggiungere un presidio ospedaliero;

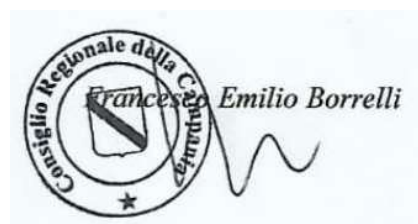


Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Azione-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

Prot. N. 603 del 30.11.2022

- bisogna tener conto delle particolari delle le non sempre ottimali condizioni atmosferiche dei mesi invernali e della congestione stradale nei mesi estivi essendo il Golfo di Policastro un territorio ad alta vocazione turistica;
- il Punto Nascite dell'ospedale di Sapri nell'ultimo triennio, in media, ha comunque superato le 300 nascite l'anno;

INTERROGA il Presidente della Giunta regionale per conoscere quale iniziativa intenda adottare affinché venga scongiurata la paventata chiusura del Punto Nascite dell'Ospedale di Sapri.



Francesco Emilio Borrelli